

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

La 'ndrangheta usa i frontalieri!

Oggi "*La provincia di Como*" riporta una notizia a dir poco allarmante.

Infatti, stando a quanto riportato dall'organo d'informazione, il pubblico ministero della vicina penisola Alessandra Dolci ha oggi dichiarato che la 'ndrangheta lombarda coinvolge i frontalieri per i suoi "loschi" affari.

Questo perché è fatto notorio che tutti i giorni vengono a lavorare da noi in Svizzera e non vengono spesso controllati in quanto noti alle guardie di frontiera. Con questo stratagemma riescono a far transitare dal confine non solo documenti falsi ma addirittura latitanti.

Fatti questi, che se confermati, sono tutt'altro che da sottovalutare, e che suonano come un vero e proprio campanello d'allarme per la nostra regione.

In considerazione di quanto sopra domando al Consiglio di Stato:

1. il CdS è a conoscenza di questi "transiti"?
2. La notizia è effettivamente da considerare veritiera vista la fonte?
3. Esistono dei casi noti anche in Ticino?
4. Sono previste delle misure per contrastare tale fenomeno?
5. È opportuno mantenere ai valichi le corsie preferenziali "Frontalieri" anche a discapito della sicurezza interna?
6. Ritiene il CdS che si tratti di episodi molto isolati o tale "transito preferenziale" viene sempre più spesso utilizzato, anche in altri casi, per evadere i controlli di frontiera?

Daniele Caverzasio